

Coordinamento FREE: alcune domande alle forze politiche -Risposta PD

La Strategia Energetica Nazionale (SEN), messa a punto dal governo Monti, va rivisitata assumendo il 2030 come obiettivo di riferimento per la decarbonizzazione, obiettivi di incremento dell'efficienza energetica e di apporto delle fonti energetiche rinnovabili, che attivino un mercato e un sistema produttivo competitivi e siano coerenti con le indicazioni contenute nelle roadmap europee: consumi che nel 2030 dovranno essere ridotti del 15% rispetto gli attuali e con le energie verdi in grado di coprire il 30% dei consumi (e arrivare al 50%-75% nel 2050), da cui far discendere il dimensionamento degli altri obiettivi e la scelta degli strumenti a ciò funzionali.

D 1

Concordate con questa impostazione?

- 1) La SEN andrà rivista tenendo conto di obiettivi a lungo termine in accordo con le indicazioni europee. Favorevoli alle indicazioni sull'andamento dei consumi e sull'obiettivo per le fonti rinnovabili al 2030.

D 2

Siete disponibili a livello parlamentare e, se parte della maggioranza, a livello governativo, a sostenere prima e ad approvare poi le proposte in premessa a questa domanda?

- 2) Siamo favorevoli alla creazione di un Tavolo permanente di confronto e sulla necessità di un forte coordinamento governativo tra tutte le iniziative che riguardano energia e cambiamenti climatici.

D 3

Concordate sulla priorità da assegnare all'approvazione di un ddl fiscale che introduca la carbon tax e preveda una graduale uscita dal sistema dei benefici fiscali, diretti e indiretti, a favore delle fonti fossili?

- 3) Favorevoli ad una riforma fiscale che avvantaggi il lavoro e contabilizzi i costi ambientali e a ridurre sussidi all'uso dei combustibili fossili.

D 4

Siete disponibile, spostando su altri obiettivi le voci a ciò destinate nei bilanci degli enti pubblici di ricerca, ad affiancare alla voce A5 della bolletta elettrica, che finanzia la ricerca di sistema, una voce di peso metà, per finanziare la R&S relativa all'efficienza e alle rinnovabili elettriche (riducendo però le altre componenti, al fine di non aumentare il valore complessivo), e a introdurre nella bolletta del gas una voce percentuale che porti a un ammontare annuo identico per finanziare la R&S relativa all'efficienza e alle rinnovabili termiche? Concordate che un provvedimento analogo va adottato per benzina e gasolio, con il ricavato da destinare alla R&S sui biocarburanti di seconda e terza generazione?

Siete disponibili ad utilizzare, per finanziare la R&S, una percentuale significativa dei proventi incamerati dal Governo a seguito della vendita alle aste delle quote di CO2 (periodo 2013-2020, direttiva EU ETS)?

Concordate sulla necessità di istituire un fondo di rotazione ad hoc per l'innovazione nelle industrie e nei servizi attivi nei comparti efficienza energetica e rinnovabili?

- 4) Concordiamo con la necessità di identificare voci certe per finanziare la ricerca, valutando le opzioni di inserimento in bolletta e di utilizzo delle risorse provenienti dall'ETS. Favorevoli alla creazione di fondi di rotazione.

D 5

Siete disponibili ad approvare immediatamente un provvedimento che per l'edilizia nuova o soggetta a ristrutturazioni rilevanti, sia essa pubblica o privata, anticipi allo 01.01.2016 l'adozione della Direttiva 2010/31/UE sui "quasi zero energy building", come già deciso nel Regno Unito? Siete conseguentemente favorevoli ad aumentare i valori e ad accelerare le scadenze degli obblighi per i nuovi edifici o gli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti,

previsti nell'Allegato 3 del Decreto Legislativo 28/2011? Nel recepimento della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica accettate di estendere l'obbligo della riqualificazione energetica annua del 3% oltre che per gli edifici pubblici dello Stato, anche per quelli delle Regioni e degli Enti Locali?

Intendete inoltre sostenere la proposta di rendere stabili al 50% le detrazioni fiscali, riportandone però la spalmatura a 5 anni, e di estenderle (ridotte al 40%) anche alle ristrutturazioni di edifici adibiti ad attività industriali o terziarie, e di introdurre un'analogha detrazione del 10% per gli acquisti di elettrodomestici, limitatamente a quelli della classe più alta?

- 5) Favorevoli a definire un nuovo limite massimo sui consumi della nuova edilizia per accompagnare il nostro settore delle costruzioni verso gli impegni del 2020 e a rendere permanenti le detrazioni fiscali del 50% (o ad adottare misure anche più efficaci). Favorevoli all'estensione dell'obbligo di riqualificazione dell'edilizia pubblica di Regioni ed enti locali su valori da concordare tra i diversi livelli istituzionali.

D 6

Siete d'accordo che, oltre ad assegnare ai Certificati Bianchi obiettivi più incisivi e riconoscimenti economici maggiori, le PMI possano detrarre fiscalmente il costo degli audit energetici, a condizione che questi siano effettuati da ESCO iscritte, previa qualifica, in un apposito Albo?

- 6) Favorevoli ad una maggiore incisività dei certificati bianchi e a sostenere gli audit energetici presso PMI.

D 7

Siete disponibili a livello parlamentare e, se parte della maggioranza, a livello governativo, a sostenere le suddette azioni da parte del governo a livello comunitario?

- 7) Favorevoli.

D 8

Siete d'accordo sulla necessità di abrogare immediatamente i meccanismi del registro per i piccoli impianti e, per i grandi, delle aste, che hanno dimostrato di non funzionare adeguatamente?

Siete d'accordo nell'avviare un percorso che porti a sostituire i meccanismi attuali di incentivazione con strumenti fiscali incisivi e meccanismi di sostegno sul capitale, anche con fondi rotativi?

- 8) Favorevoli ad una rivisitazione degli incentivi e disponibili a considerare l'introduzione di fondi di rotazione.

Domanda 9

Siete d'accordo che la revisione delle procedure amministrative dovrebbe essere uno dei temi da portare prioritariamente al Tavolo permanente di confronto da noi proposto?

- 9) Favorevoli ad una decisa semplificazione amministrativa.

Domanda 10

Siete d'accordo nel proporre l'estensione dello scambio sul posto fino a 1 MW, senza introduzione di misure che lo penalizzino, di sollecitare l'AEEG a varare il provvedimento per rendere operativo il SEU e, nel caso in cui diventasse definitiva la sentenza del TAR del Lazio avversa ai SAAE, di rivedere il provvedimento per tenere conto dei rilievi sollevati dalla giustizia amministrativa?

Concordate che il problema del bilanciamento delle produzioni energetiche non programmabili va affrontato e risolto senza indebite penalizzazioni di tali produzioni, tenendo conto dei limiti oggettivi della tecnologia adottata, e comunque evitando ogni retroattività della norma?

Più in generale, concordate con un impegno di regolazione integrata mirato a raggiungere gli obiettivi per un minore costo dell'energia e la riduzione delle emissioni?

- 10) Favorevoli ad un innalzamento dello scambio sul posto fino ad 1 MW e a sollecitare l'Autorità perché venga varato il provvedimento per render operativi i SEU. Concordiamo sulla necessità di evitare eccessive penalizzazioni nell'affrontare il tema del bilanciamento.

Domanda 11

Se farete parte del governo, vi impegnerete a presentare al Tavolo permanente di confronto proposte concrete per la soluzione ottimale di quanto sopra indicato, da tradurre poi in opportuni provvedimenti da presentare al Parlamento? Se all'opposizione, sarete disposti ad approvarli?

- 11) Favorevoli ad affrontare le tematiche indicate in un tavolo di confronto.

Domanda 12

Vi impegnate a sostenere lo sviluppo dell'energia termica da fonti rinnovabili e se sarà necessario ad adeguare misure e stanziamenti previsti dal Decreto 28 Dicembre 2012 per questo scopo?

- 12) Riteniamo centrale la crescita delle rinnovabili termiche; Valuteremo l'applicazione del decreto sul "conto termico" e se necessario lo potenzieremo.

D 13

Siete disponibili a livello parlamentare a impegnare il governo e, se parte della maggioranza, a far approvare dal governo l'indirizzo all'AEEG di modificare le tariffe per le reti di distribuzione elettriche e gas, introducendo una voce finalizzata al finanziamento degli investimenti per la loro trasformazione in smart grid?

Siete disponibili a chiedere l'immediata attuazione di quanto previsto per il biometano dall'art. 21 del D.Lgs. 28/2011?

- 13) Siamo favorevoli ad una trasformazione delle reti in smart grids e ad identificare le risorse necessarie per questo decisivo passaggio per la crescita delle fonti rinnovabili; favorevoli al decollo del biometano e all'applicazione dell'apposito decreto.

D 14

Siete d'accordo nell'appoggiare questi obiettivi?

- 14) Favorevoli.

Domanda 15

Concordate sulla necessità di avviare immediatamente su queste tematiche un confronto congiunto con le imprese attive nella raffinazione e col Tavolo permanente di confronto da noi proposto?

- 15) Favorevoli.